

LA PIMPA DI ALTAN HA COMPIUTO MEZZO SECOLO FESTEGGIATA A MILANO
A pagina X



Il Magisterium Ai Colonus si indaga sui maestri di domani
A pagina XI

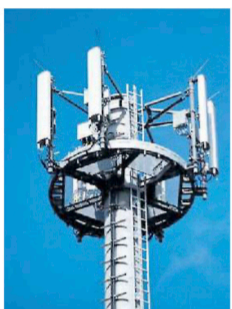


San Vito al Tagliamento Punto nascita, tra un anno si chiude la sperimentazione
In ottemperanza alla sentenza del Tar il direttore dell'Asfo ha firmato un decreto: sperimentazione del punto nascita chiusa tra un anno
A pagina V

Elettrosmog, mancano i monitoraggi

► Il caso finisce sul tavolo del presidente della Regione: l'Arpa non avrebbe reso noti i risultati delle verifiche sugli impianti 5G

► A sollevare la questione la consigliera Capozzi, in linea con il resto d'Italia quanto a fusioni di Comuni: nessun caso registrato nel corso del 2024, nonostante che in regione il 71% dei municipi conti meno di 5mila Comuni, di cui il 24% con anche meno di mille. Quasi le stesse percentuali italiane. Il tema lo affronta la **Fondazione Think Tank Nord Est**, mettendo in evidenza che un'assenza di referendum non accadeva dal 2012.



ANTENNE 5G Nuove polemiche

L'Arpa da tempo non pubblica più gli aggiornamenti relativi ai dati degli impianti 5G della telefonia mobile. A sollevare la questione è la consigliera dei 5Stelle, Maria Rosaria Capozzi, che ha ricevuto sollecitazioni da diversi cittadini. Il tutto nasce con l'agitazione di persone residenti vicino alle antenne e dei Comitati nati come funghi sul territorio che in questo ultimo periodo hanno mosso le acque. Motivo del contendere le antenne 5G che sono capaci di trasferire una maggior quantità di dati, ma secondo la consigliera da oltre un anno non ci sarebbero i dati.

A pagina III

Calcio Empoli seccamente battuto al "Bluenergy Stadium"



Tris di una splendida Udinese Runjaic: «Sulla buona strada»

L'Udinese vince ancora a casa: secco 3-0 all'Empoli. Sono stati raccolti sette punti nelle ultime tre gare di campionato, con nel mezzo lo splendido pareggio di Napoli.

Alle pagine XII e XIII

Regione Fusioni di Comuni Nessuna richiesta

Il Friuli Venezia Giulia in linea con il resto d'Italia quanto a fusioni di Comuni: nessun caso registrato nel corso del 2024, nonostante che in regione il 71% dei municipi conti meno di 5mila Comuni, di cui il 24% con anche meno di mille. Quasi le stesse percentuali italiane. Il tema lo affronta la **Fondazione Think Tank Nord Est**, mettendo in evidenza che un'assenza di referendum non accadeva dal 2012.

A pagina II

Lignano Sport, benessere e gastronomia Ecco gli eventi dell'estate 2025

Dalla tradizionale Festa delle cape alla Corsa delle rose, dallo yoga al forest bathing. La società Lignano Pineta conferma il suo impegno nel rendere la località una destinazione accogliente e dinamica, capace di unire cultura, benessere, sport e tradizioni gastronomiche in un mix unico di eventi che da sempre rispondono alle aspettative di turisti e richiamano visitatori anche fuori stagione.

A pagina IX

Cocktail di farmaci e alcol per lo sbalzo, l'allarme del pediatra

► Dall'Amico: «Situazione preoccupante» Ogni mese almeno tre ragazzi in ospedale

Facili da prendere, facili da sottovalutare. Un mix di alcol e farmaci trovati in casa e, se va male, una corsa al pronto soccorso. A Pordenone succede almeno tre volte al mese. È un'emergenza che mette in allarme tanto i genitori quanto i pediatri: minori che abusano di alcol e farmaci, spesso senza la piena consapevolezza dei rischi che corrono. A lanciare l'allarme è Roberto Dall'Amico, primario di pediatria alla Santa Maria degli Angeli di Pordenone.

Rizzo a pagina V

Palmanova Scontro in campo Ancora grave il calciatore 17enne

Ancora gravi le condizioni del 17enne di Palmanova ricoverato in terapia intensiva dopo uno scontro di gioco. Il ragazzo ha avuto un arresto cardiaco.

A pagina IX

Calcio serie D Al CjarlinsMuzane non riesce l'en plein di vittorie nei derby

Non riesce al CjarlinsMuzane l'en-plein di vittorie nei derby regionali. La compagine di Zironelli si deve accontentare di un punto contro il Brian Lignano, con un pareggio strappato giusto un minuto prima della fine del tempo regolamentare. Mantengono l'imbattibilità esterna nel 2025 i ragazzi di Moras, al terzo pari di fila fuori casa.

A pagina XIV

SPECIALE PREVENZIONE

TEST GRATUITO DELL'EQUILIBRIO
(AUTO-TEST PER PREVENIRE LE CADUTE)

TOLMEZZO STUDIO MAICO
OGGI LUNEDÌ 17 FEBBRAIO
dalle 8.30 alle 13.00

Via Morgagni, 37/39
Tel. 0433 41956

Volley AI La Cda cade a Cuneo nel primo dei tre scontri diretti

La Cda non riesce a portare via punti da Cuneo, che si impone per 3-1 nel primo dei tre scontri diretti per la salvezza in questa fase finale di campionato. Consueto starting six per coach Leonardo Barbieri che sceglie Eze al palleggio, Storck opposto, Stranzani e Pamio schiacciatori, Kocic e Botzat centrali con Ferrara libero. Primo set che si apre con un primo break targato Talmassons.

A pagina XXIII

Primo Piano

Il report

Fusioni, in Friuli la formula vincente sono le Comunità

► L'assessore Roberti: «Si costituiscono volontariamente, alternativa più snella»

► In regione 153 realtà su 215 hanno meno di 5mila abitanti, di cui 52 sono sotto i mille

ENTI LOCALI

Il Friuli Venezia Giulia in linea con il resto d'Italia quanto a fusioni di Comuni: nessun caso registrato nel corso del 2024, nonostante che in regione il 71% dei municipi conti meno di 5mila Comuni, di cui il 24% con anche meno di mille. Quasi le stesse percentuali italiane. Il tema lo affronta la **Fondazione Think Tank Nord Est**, mettendo in evidenza che un'assenza di referendum non accadeva dal 2012, eccezione fatta per il 2021, quando la pandemia aveva comportato il rinvio di alcune consultazioni. Complessivamente, dice il Rapporto, in Italia «si sono tenuti 274 referendum per la fusione tra Comuni: 150 sono stati approvati, pari al 55% del totale». Di questi, cinque sono stati approvati in regione.

LA SITUAZIONE

Il numero maggiore di consultazioni si è tenuto in Lombardia, dove sono state 64, con una «percentuale di successo del 53%. In Trentino Alto Adige ci sono stati 47 referendum, approvati nel 62% dei casi. In Toscana la quota di successo è del 41% su un totale di 34 consultazioni, mentre in Veneto ha avuto esito positivo il 52% dei 33 referendum indetti. Ottima la performance del Piemonte, dove è stato approvato l'85% delle 27 consultazioni tenutesi. In Emilia Romagna, sempre a fronte di 27 referendum, la percentuale di successo è invece del 48 per cento. Il maggior numero di fusioni si è registrato nel 2018, quando le consultazioni approvate furono trenta. Ma anche gli anni precedenti furono proficui: 27 aggregazioni tra Comuni certificate nel

2015, 26 nel 2013, 20 nel 2016 e 19 nel 2017.

I REFERENDUM

In Friuli Venezia Giulia sono stati avviati 17 referendum per fusioni, di cui dodici non approvati e cinque andati a buon fine. «I percorsi di fusione sono stati stimolati dall'introduzione e, successivamente, dal rafforzamento degli incentivi statali», sottolinea la **Fondazione Think Tank Nord Est**. «Tuttavia, oggi, nonostante i cospicui incentivi a disposizione,

i percorsi di aggregazione in corso sono molto pochi, soprattutto a fronte della frammentazione amministrativa del nostro Paese», prosegue il report. In Friuli Venezia Giulia, comunque, pur non essendosi registrati referendum, non tutto è immobile quanto almeno a collaborazione tra Comuni per fare massa critica nell'esercizio di alcune funzioni. «In regione non c'è nessun Comune che sta ipotizzando l'avvio di percorsi di fusione - conferma l'assessore regionale alle Autono-

mie locali, Pierpaolo Roberti -, anche se la situazione è un po' diversa, grazie all'autonomia sull'ordinamento». In regione, infatti, è stata resa possibile la costituzione di Comunità a titolo volontario tra Comuni. «Le quali sono un'alternativa molto più snella rispetto alla fusione - sottolinea l'assessore Roberti -. La Regione sta spingendo sempre di più per far confluire funzioni a questo livello, attraverso un supporto sia organizzativo sia finanziario per i costi di funzionamento».

I "VOLONTARI"

Stando alla pagina web delle Autonomie locali Fvg, le Comunità che si sono costituite volontariamente e che hanno approvato gli Statuti sono quelle della Riviera Friulana, del Sile, del Friuli Orientale, del Collio italiano, friulano e sloveno. A queste si aggiunge la storica Comunità Collinare, che ha più di mezzo secolo di vita.



SPOPOLAMENTO Drenchia non arriva a un centinaio di residenti

LA REGIONE SPINGE VERSO LE AGGREGAZIONI PER RIDURRE COSTI DI FUNZIONAMENTO E AVERE SUPPORTO ORGANIZZATIVO

Vi sono poi le Comunità di Montagna istituite con legge dalla Regione per l'esercizio obbligatorio di funzioni sovramunicipali a partire da partire dal 2021. Gli Statuti approvati sono quelli della Comunità della Carnia, del Canal del Ferro e Val Canale, del Gemonese, del Natissone e Torre, delle Prealpi friulane e delle Dolomiti friulane. In Friuli Venezia Giulia i Comuni con meno di 5mila residenti sono il 71% (153 su 215), ma ospitano il 22,5% degli abitanti, cioè circa 269mila persone. Cinquantadue di questi Comuni, cioè il 24%, ha meno di mille abitanti. In Italia il 70% dei municipi ha meno di 5mila abitanti e sono mille (il 25,6%) quelli con meno di mille residenti. «La ritrosia al cambiamento e la paura di perdere la propria identità stanno bloccando il percorso di razionalizzazione amministrativa dell'Italia, che rimane però necessario per garantire i servizi a tutti i territori», ha commentato Antonio Ferrarelli, presidente della **Fondazione Think Tank Nord Est**.

Antonella Lanfrin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PROPOSTA

La Regione faccia un passo indietro rispetto al paletto posto con la recente legge Finanziaria e ricordato ai Comuni in questi giorni con una lettera inviata dal Servizio Finanza della Regione: chi non invia a Roma tutti i documenti relativi all'approvazione del Bilancio consuntivo 2024 entro il 31 maggio, sarà escluso dall'accesso alle risorse messe a disposizione dalla Regione per il prossimo triennio e da destinare a politiche di sviluppo. La richiesta è partita dal consigliere regionale del Pd, Francesco Martines, il quale, da ex sindaco di Palmanova, ricorda che per rispettare questa scadenza bisogna aver approvato il Bilancio entro la fine di aprile. Una tempestiva che, sottolinea l'esponente Dem, «penalizza i Comuni medio-piccoli, che hanno già forti problemi per carenze di personale e quindi non hanno strutture in grado di affrontare incombenze perentorie come quella prevista dalla recente normativa». Martines ha presentato una proposta di legge finanziaria regionale.

Il consigliere dem Legge Finanziaria

Consuntivo entro maggio o stop ai fondi «Basta penalizzazioni, serve supporto»

Pur comprendendo «la necessità di accelerare le approvazioni dei rendiconti degli enti locali - prosegue il consigliere - con queste disposizioni si preclude di fatto ai Comuni che non trasmettono a Roma entro il 31 maggio i documenti del Bilancio consuntivo 2024 la possibilità di poter accedere alle risorse regionali della concertazione per lo sviluppo. Questa disposizione - aggiunge - penalizza e per tutti quei piccoli e medi Comuni che con poco personale non riescono neanche a seguire la gestione corrente o dove addirittura i sindaci firmano atti dei responsabili degli Uffici senza averne i poteri».

non proprio isolata, secondo Martines l'applicazione della norma «privilegia le comunità con uffici di ragioneria più potenziate verso le quali si dirigono nuove generazioni di dipendenti».



DEM Il consigliere d'opposizione Francesco Martines

grande parte della comunità regionale». Inoltre, prosegue, ciò accade in un contesto in cui le Comunità volontarie tra Comuni secondano il consigliere regionale «stentano a partire e/o a mettere in rete servizi e funzioni per quelle poche che già sono nate».

Ad appesantire la situazione, l'interpretazione di alcuni revisori dei conti che, spiega Martines, «ipotizzano un danno erariale nel caso in cui il Comune dovesse perdere la possibilità di accedere ai contributi sulla concertazione». Un'ipotesi che, osserva il consigliere di opposizione «sta creando apprensione nelle amministrazioni comunali», anche se Martines considera l'ipotesi «as-

sorda», perché si baserebbe «su una mera eventualità, visto che non siamo di fronte a contributi già concessi». Quindi, conclude il consigliere, «si pensi a forme di intervento normative che non creino distorsione nella giusta e utile distribuzione delle risorse regionali indirizzate alle comunità cittadine». Proprio il supporto ai Comuni è una delle finalità all'origine della convenzione stipulata tra Regione e Fondazione ComPa Fvg, la fondazione in house dell'amministrazione regionale chiamata ad accompagnare percorsi di crescita delle Autonomie locali. «La formazione mirata e le azioni di supporto a cura di ComPa da un lato devono dare risposta alle esigenze dei Comuni sotto il profilo della competenza e di competenze, dall'altro possono stimolare gli Enti locali a sviluppare forme associative e di collaborazione in modo da potenziare l'azione amministrativa», ha affermato in quella circostanza l'assessore regionale alle Autonomie, Pierpaolo Roberti.

A.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA